



Regolamento e disposizioni varie

Regolamento e disposizioni varie

Il presente documento rimane in vigore durante tutto il periodo di validità del contratto.

Carta dei servizi

Come previsto dall'art. 21 del Regolamento della Legge per le famiglie, la carta dei servizi, completa delle informazioni sul rispetto dei livelli di qualità e quantità delle prestazioni erogate, è a disposizione dei genitori in forma cartacea e/o scaricabile dalla pagina internet della Fondazione.

Ambientamento

Una decina di giorni prima dell'inizio della frequenza al Cucciolo viene organizzato un incontro per accordarsi sulla procedura dell'ambientamento. Per la delicatezza e l'importanza dell'argomento ci si attiene a quanto descritto nel documento separato consegnato a tutti i genitori denominato "l'ambientamento".

Affinché il bambino/a possa beneficiare nel migliore dei modi del servizio offerto, è auspicata la presenza continua nei primi due mesi e una frequenza minima di almeno sei mesi.

La retta durante il periodo dell'ambientamento è da pagare interamente indipendentemente dalle ore di presenza del bambino.

Relazione reciproca

È previsto un colloquio dopo i primi mesi di frequenza e un sondaggio inerente la qualità dell'erogazione del servizio al termine del percorso comune. Al fine di garantire una relazione costante tra il genitore e il personale è importante prendersi il tempo per un momento di condivisione reciproca. Il team è composto da persone competenti e professionali. Per aiutare, supportare e trovare eventuali soluzioni richiediamo la stretta collaborazione e la massima fiducia da parte dei genitori. Il personale del nido è volentieri a disposizione per un colloquio personalizzato.

Sezioni educative

A dipendenza della sede del nido i bambini vengono suddivisi per fasce d'età. Il nido può consentire la frequenza ai bambini oltre i 4 anni di età entro i parametri previsti dal concordato HarmoS.

Rette

Salvo avviso contrario da parte delle autorità competenti, le rette sono dovute come menzionato nel contratto sottoscritto.

Per i pagamenti tramite polizza di versamento e per modifiche contrattuali è previsto l'addebito di spese amministrative.

Per garantire un servizio di qualità nella fascia dei più piccoli, è necessaria la presenza di un numero maggiore di personale educativo, ciò che richiede una differenziazione della retta (vedi tariffario).

Aiuto soggettivo: le nuove modifiche giuridiche prevedono **tre** diverse forme di aiuto per le famiglie residenti nel Canton Ticino che affidano i propri figli durante l'esercizio di un'attività lucrativa e/o formativa. **Di regola, il genitore che beneficia del congedo maternità/paternità, non potrebbe usufruire del servizio del nido. Eccezione viene fatta per chi presenta l'autocertificazione del datore di lavoro che indichi la data di rientro al lavoro.**

1. dal 1° ottobre 2018 l'introduzione di un **aiuto universale** a tutte le famiglie pari al 20% di riduzione sulla retta (esclusi pasti, trasferte, contributi per attività, ecc.) fino ad un massimo di CHF *200.--.
2. dal 1° ottobre 2018 l'estensione del contributo dal 20% al 33% delle rette alle famiglie beneficiarie della riduzione dei premi per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (**RIPAM**) secondo la legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie (LCAMAL).
3. dal 1° gennaio 2019 la sostituzione del rimborso della spesa di collocamento (RiSC) con un contributo a favore dei beneficiari di assegni di prima infanzia (**API**) fino a un rimborso massimo di CHF *800. -- mensili.

Il costo massimo riconosciuto dal DSS per la retta è di CHF 1'200.- mensili (per retta a tempo pieno). Alla retta riconosciuta vanno aggiunti i costi dei pasti ed eventuali costi previsti dal tariffario in vigore.

Queste misure costituiscono un traguardo importante del riorientamento della politica familiare promossa dal DSS (Cfr. Linee direttive di legislatura 2016-2019), reso possibile grazie ai finanziamenti da parte del mondo economico della "Riforma cantonale fiscale e sociale" approvata dalla popolazione ticinese (votazione cantonale del 29 aprile 2018).

Per beneficiare degli aiuti soggettivi è necessario:

1. per l'**aiuto universale**, entro 30 giorni dall'inizio della frequenza, consegnare la **dichiarazione del datore di lavoro e/o dell'istituto di formazione** che confermi la percentuale di occupazione, altrimenti, la deduzione verrà conteggiata unicamente a partire dal mese della consegna del documento;
2. per il **RIPAM** e/o **API**, entro 30 giorni dall'inizio della frequenza, consegnare la **decisione** del relativo ufficio cantonale competente, altrimenti, le deduzioni verranno conteggiate unicamente a partire dal mese della consegna della decisione. Qualora la decisione che accorda il diritto al sussidio **RIPAM** e/o **API** fosse successiva all'inizio della frequenza, questa deve essere consegnata entro 30 giorni dalla sua data di emissione. Eventuali retroattivi verranno conteggiati a partire dalla data del diritto al sussidio menzionata nella decisione. Passati i 30 giorni concessi, la riduzione verrà applicata unicamente a partire dal mese di consegna della relativa decisione.

I documenti richiesti vanno ripresentati puntualmente ogni anno.

Frequenza straordinaria

I giorni di frequenza stabiliti vanno rispettati. Considerata l'introduzione dell'aiuto soggettivo alle famiglie (vedi capitolo rette), le richieste straordinarie **devono essere comunicate entro il venerdì della settimana precedente** e concordate con il/la responsabile educativo/a e vanno pagate direttamente alla cassa del nido lo stesso giorno della frequenza. **Per questioni organizzative e di assunzione preventiva dei costi, è necessario comunicare l'assenza con 24 ore di anticipo. In caso contrario la prestazione verrà fatturata.**

Regole da rispettare

Al fine di poter garantire il buon funzionamento del nido è bene ricordare:

- il genitore è tenuto a comunicare tempestivamente l'assenza giornaliera, al più tardi entro le ore 9.00 del giorno di frequenza;
- comunicare eventuali assenze previste al più tardi entro venerdì della settimana precedente. I casi urgenti e gli imprevisti sono naturalmente tenuti in considerazione;
- per la cura della qualità del nostro servizio, si chiede al genitore di volersi astenere dal telefonare al nido durante il pranzo dalle 11.30 alle 12.30;
- leggere le comunicazioni alle bacheche.

Cibo

Di principio il genitore non deve portare cibo e bevande da casa. E' obbligatorio segnalare tempestivamente, con la consegna di un certificato medico, casi di allergie e/o intolleranze alimentari. In questi casi la famiglia è chiamata a voler provvedere alla consegna dei pasti. La scelta alimentare è una questione personale che, per motivi organizzativi, non viene presa in considerazione. Essendo il pasto un momento educativo molto importante e che richiede un'attenzione educativa particolare, non viene concessa una riduzione sulla retta prestabilita.

Condizioni di salute

In caso di malattia contagiosa; febbre, congiuntivite, diarrea o vomito, il bambino non potrà frequentare il nido fino alla sua completa guarigione. Per febbre si intende una temperatura che raggiunge i 38°C (misura ascellare). Il bambino è riammesso al nido unicamente dopo aver trascorso 24 ore dal momento della sua presunta guarigione, ossia il non superamento dei 38°C di temperatura. Se durante il momento dell'affido il bambino manifesta un malessere, l'educatrice/ore si riserva la possibilità di informare il genitore il quale è tenuto, se richiesto, a voler riprendere in consegna al più presto il proprio bambino.

L'educatore, di principio, non è autorizzato a somministrare medicinali al bambino/a. In casi eccezionali il genitore può richiedere la somministrazione dei farmaci al personale del nido. In tal caso, egli provvederà alla consegna della prescrizione medica con il dosaggio e i relativi farmaci. Contemporaneamente è richiesta la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito formulario consegnato dall'educatore.

Vedi protocollo del nido con riferimento specifico alle direttive emesse dal medico cantonale.

Casi particolari

L'educatore di riferimento può chiedere un colloquio con l'autorità parentale qualora fosse necessario segnalare dubbi inerenti il comportamento del bambino osservato durante la frequenza al nido. Nel caso in cui il bambino è seguito da servizi che mirano alla sua crescita educativa, l'équipe è aperta a un'eventuale collaborazione.

In casi di frequenti, importanti e particolari disagi riscontrati nel bambino e ripetuti nel tempo (maltrattamenti, abusi, violenza), la Direzione si riserva la facoltà di segnalare la fattispecie alle autorità competenti (ARP, APMA, servizio LAV, Polizia, ecc.). L'avviso preventivo ai genitori, rispettivamente ai detentori dell'autorità parentale, rimane riservato e come tale non è obbligatorio e sarà valutato di caso in caso.

Orari di entrata/uscita

Entrata mattino:	dalle 07.00 alle 09.00
Uscita mattino:	alle 11.15
Uscita dopo il pranzo:	alle 13.00
Entrata pomeriggio:	dalle 14.00 alle 14.30
Uscita pomeriggio:	dalle 15.00 alle 15.30
Uscita serale:	dalle 16.30 alle 19.00

Uscite

Il genitore acconsente agli educatori di effettuare delle uscite fuori sede. Le uscite previste con il nostro pulmino vengono comunicate in anticipo e sono facoltative. Il genitore deve mettere a disposizione il seggiolino adatto al bambino/a. Chi non partecipa all'uscita non ha diritto a recuperi straordinari.

Corredo

All'inizio della frequenza e in seguito, su richiesta dell'educatore, i genitori consegnano:

- latte in polvere per i bebè
- 2 foto di grandezza da definire con l'educatrice
- 1 paio di pantofole comode, senza stringhe o bottoni
- 1 ciuccio (se utilizzato)
- 1 pacco di pannolini
- 1 pacco di salviette umide
- 1 spazzolino da denti con dentifricio

Consigliamo di vestire i bambini in modo pratico per facilitare la loro indipendenza. La tuta da ginnastica è l'ideale. Evitare possibilmente bretelle, cinture e bottoni.

Attività quotidiane

La giornata al nido è scandita da attività quotidiane:

l'entrata, il buongiorno, la merendina, il cambio, il pranzo, la siesta, la merenda e l'uscita. Queste attività si svolgono sempre con le stesse ritualità dando quindi al bambino sicurezza e tranquillità.

Giornata tipo:

Ore 07.00-09.00	Entrata e gioco libero
Ore 09.20-09.30	Riordino e momento d'igiene personale
Ore 09.30-10.15	Breve momento dedicato al "buongiorno" come saluto al gruppo. Segue la merenda
Ore 10.15-11.15	Proposte di attività guidate o a libera scelta all'interno o all'esterno della struttura
Ore 11.15	Preparazione per il momento del pranzo e igiene personale
Ore 11.30-12.30	Pranzo
Ore 12.30-14.30	Igiene personale e momento del riposo per chi dorme
Ore 14.30-15.30	Gioco libero, attività guidata o a libera scelta
Ore 15.30-16.15	Igiene personale e merenda
Ore 16.15-19.00	Proposte di attività guidate o a libera scelta all'interno o all'esterno della struttura.

Si propongono attività strutturate adeguate all'età e alle capacità dei bambini, dando loro la possibilità di acquisire nuove conoscenze.

Queste attività favoriscono la motricità, la creatività, l'utilizzo dei sensi, la manipolazione e il linguaggio.

Incontri annuali

L'anno al nido è scandito da incontri straordinari che coinvolgono tutti i genitori; serata info-genitori, aperitivo, grigliata e la festa con il San Nicolao. In particolar modo la serata info-genitori è organizzata per permettere uno scambio d'opinione su argomenti proposti dai relatori invitati. Si ritiene che la partecipazione a questi eventi sia importante per approfondire la reciproca conoscenza e per un momento conviviale.

Trattamento dei dati personali

Il nido dell'infanzia Cucciolo si riserva il diritto di pubblicare sui social della Fondazione e di utilizzare immagini realizzate durante le attività per creare materiale informativo, opuscoli, partecipare ad esposizioni, allestimento stand, ecc. aventi come scopo particolare l'illustrazione dell'attività del nido dell'infanzia o in generale il tema dell'infanzia. Esigenze particolari da parte dei genitori vanno segnalate immediatamente.
